



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Informatica e dell'Automazione (<i>IdSua:1594742</i>)
Nome del corso in inglese	Information and Automation Engineering
Classe	L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza CONVENZIONI-L8-feb2018.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARCHETTI Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMENDOLA	Gennaro		PA	1	
2.	ANTONELLI	Michela		PA	1	

3.	BALLICCHIA	Mauro	ID	1
4.	CALLEGARI	Christian	ID	1
5.	CATANIA	Davide	PA	1
6.	FIorentINI	Luigi	ID	1
7.	FIORINI	Federico	ID	1
8.	GUIDACCIONE	Veronica	ID	1
9.	INFANTE	Gennaro	ID	1
10.	RANDIERI	Cristian	RD	1
11.	TACCHINI	Alessandro	ID	1
12.	TRADIGO	Giuseppe	PA	1

Rappresentanti Studenti

Di Campo Maria Caterina Marica
Atzeni Gianluca

Gruppo di gestione AQ

MICHELA ANTONELLI
CHRISTIAN CALLEGARI
DAVIDE CATANIA
GIOACCHINO MANFREDI
BARBARA MARCHETTI
ANDREA TORTORELLI
SERGIO VETRELLA

Tutor

MARCO CORRIDORI Tutor disciplinari
GIANLUCA LA MALFA Tutor dei corsi di studio
PAOLO MONTANARI Tutor disciplinari
GERMANA GUERCIA Tutor tecnici
FLAVIO MASTROLEO Tutor dei corsi di studio
GIADA MAGGENTI Tutor dei corsi di studio
FEDERICO FIORINI Tutor disciplinari
BLERINA SPAHIU Tutor disciplinari
DANILO ZINNANTI Tutor disciplinari
GAETANO COSTA Tutor disciplinari
ANDREA NOFRI Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

11/06/2023

Il corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione mira a formare professionisti in grado di progettare, simulare, realizzare e gestire sistemi informatici e di controllo automatico, nonché in grado di sviluppare e integrare soluzioni hardware e software in molteplici ambiti applicativi quali ad esempio Internet of Everything, Smart Cities, Intelligent Transport Systems, droni. Il laureato in Ingegneria Informatica e dell'Automazione sarà in grado di progettare, configurare e gestire sistemi di elaborazione e reti di calcolatori, di progettare ed implementare applicazioni software,

sistemi informativi aziendali, servizi di calcolo e di rete, meccanismi per la difesa e sicurezza di sistemi cyber-fisici. Inoltre, il laureato avrà competenze per operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di controllo, dei sistemi controllati complessi, dei sistemi di misura e di telecomunicazioni.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il percorso formativo del CdS è ad ampio spettro e tale da distinguerlo da altri corsi di laurea di tipo informatico non ingegneristico. La proposta formativa si articola in cinque diversi curriculum di studi: Sistemi di Elaborazione e Controllo, Ingegneria delle App, Ingegneria dei Droni, Intelligenza Artificiale e Database, Sicurezza Informatica. Tali curriculum consentono agli studenti di acquisire competenze di natura ingegneristica legate alla progettazione di sistemi di elaborazione, di sistemi di controllo e di reti di telecomunicazione e di potenziare la capacità di progettare e sviluppare sistemi di controllo e monitoraggio avanzati.

Lo studente acquisisce, nel primo anno e mezzo, gli elementi fondamentali delle discipline scientifiche indispensabili per gli studi di Ingegneria nel settore dell'Informazione (Fisica, Matematica, Informatica, Automazione, Telecomunicazioni, Elettronica), nonché un livello adeguato di padronanza della lingua inglese. Nella seconda parte del percorso formativo, la preparazione ingegneristica è completata con materie più specifiche nei settori dell'Ingegneria Informatica e dell'Automazione. In particolare, agli studenti che scelgono il curriculum Sistemi di Elaborazione e Controllo sono fornite competenze approfondite relative ai settori di automatica, automazione industriale, elettronica e telecomunicazioni. Agli studenti che scelgono il curriculum di Ingegneria delle App è data la possibilità di approfondire tematiche e acquisire competenze nel campo della progettazione e implementazione di applicazioni su dispositivi mobili, e del loro impiego nell'ambito di molteplici settori applicativi. Il curriculum di Ingegneria dei Droni fornisce agli studenti approfondite conoscenze relative ai settori della robotica e dell'elaborazione di informazioni, al fine di applicarli alla gestione del volo di sistemi UAV (Unmanned Aerial Vehicle, cioè Aeromobili a Pilotaggio Remoto) e al telerilevamento. Il curriculum Intelligenza Artificiale e Database consente agli studenti di acquisire competenze nel campo della gestione dei dati e del loro utilizzo in applicazioni e sistemi di supporto alle decisioni e di acquisire competenze base nel campo dell'intelligenza artificiale. Infine, il curriculum Sicurezza Informatica consente agli studenti di acquisire conoscenze nell'ambito del riconoscimento e difesa da malware, hacker e strategie di mitigazione in presenza di minacce anche con attenzione verso aspetti etici.

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, è previsto un tirocinio formativo curriculare per applicare e approfondire quanto appreso nei corsi d'insegnamento. Il tirocinio si può svolgere in aziende convenzionate, nel centro di ricerca di Ateneo SMARTEST (<https://smartest.uniecampus.it/>) o all'estero tramite il programma di scambio Erasmus+, che consente agli studenti di svolgere un periodo di studio/tirocinio all'estero, potenziando così le loro esperienze internazionali. La sintesi degli insegnamenti acquisiti viene esplicitata in un lavoro compilativo o sperimentale oggetto della prova finale.

Lo studente che ha ottenuto il titolo di studio in Ingegneria Informatica e dell'Automazione può proseguire gli studi verso lauree magistrali o master di primo livello, oppure entrare direttamente nel mondo del lavoro.

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato. Per essere ammessi, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo la normativa nazionale vigente. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).



10/02/2021

Al momento della prima istituzione del Corso di Studio (CdS), la consultazione delle organizzazioni rappresentative del settore produttivo e professionale corrispondente e' stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore (CTO).

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Associazioni degli Industriali, Camera di commercio Industria e Artigianato, Ordine degli Ingegneri), l'Ateneo ha sottolineato l'esigenza di privilegiare il rapporto con le parti sociali e le realta' produttive e di servizio sul territorio, tenendo conto della spendibilita' dei titoli di studio nel mondo del lavoro. A tal fine, e' stata sviluppata un'offerta formativa maggiormente rispondente alle esigenze del mondo produttivo, favorendo altresì un fattivo rapporto di collaborazione fra il mondo del lavoro e l'universita', già concretizzatosi con la stipula di apposite convenzioni. Si e' stabilito inoltre di implementare tali collaborazioni organizzando visite nelle aziende, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi. Si citano ad esempio alcune delle aziende interessate: Apex Italy, Caggemini Italia Spa, Digiwrite Srl, QBR Engineering, R.U.M. Srl, Fedi Impianti, Martifer Solar Srl, Gloria Italia Srl, Associazione ricreativa personale informatica generale, Etteplan design. Il CTO ha consultato anche organizzazioni di livello nazionale. In particolare, il Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI), tramite il Centro Studi, pubblica annualmente un resoconto della situazione della domanda in termini quantitativi e soprattutto l'evoluzione qualitativa della formazione. Un'altra fonte consultata e' rappresentata dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che fornisce basi documentarie e di verifica volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attivita' di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco. Attraverso i Rapporti AlmaLaurea su laureati e lavoro e gli incontri organizzati a livello nazionale, e' possibile monitorare la situazione reale relativa all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro italiano ed internazionale e valutare le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere. Anche il 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior', con la sua Banca Dati, rappresenta una fonte importante di consultazione in quanto fornisce annualmente e trimestralmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilita' soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione. Le consultazioni sopramenzionate e le indicazioni raccolte hanno finora avuto come risultato concreto l'aggiornamento del percorso di studi e dei programmi degli insegnamenti. Successivamente, il CdS ha istituito, nell'a.a. 2018/19, una Commissione per la consultazione delle parti sociali, formata da docenti del CdS.

Sono state svolte consultazioni con aziende del settore ICT, che hanno permesso di raccogliere importanti informazioni per l'aggiornamento dell'offerta didattica. Inoltre, e' stato definito un apposito questionario, inviato alle aziende del settore ICT dislocate sul territorio nazionale, con cui l'Ateneo ha stretto convenzioni per lo svolgimento di tirocini e con le aziende con cui docenti e ricercatori collaborano attivamente.

Entrando nello specifico, in data 28 novembre 2018 si e' svolta una consultazione con l'azienda ICT Learning Solutions, azienda leader sul territorio siciliano nel settore Formazione, Sviluppo e Consulenza specialistica in ambito ICT (Information and Communications Technology). Esito di tale consultazione e' stato l'accordo per la progettazione di un Master Post Laurea sulla tematica della Cybersecurity. La domanda di formazione specialistica in tale settore, infatti, e' in costante crescita. Nell'offerta formativa del CdS si puo' riscontrare la presenza di vari insegnamenti in tale ambito.

In data 18 dicembre 2018 si e' tenuto un incontro con l'azienda Softeco di Genova, azienda leader nel settore ICT. Durante tale incontro, il coordinatore del CdS ha esposto l'offerta formativa ai rappresentanti dell'azienda, che hanno espresso commenti molto positivi per i contenuti innovativi di diversi corsi offerti. Vista la convergenza di interessi tra l'azienda e l'Ateneo, le parti si sono accordate per l'istituzione di una convenzione al fine di favorire l'inserimento degli studenti nell'azienda alla fine del percorso di studi. Le parti si sono trovate d'accordo sull'impostazione del corso di laurea e inoltre, vista la sinergia creata, si e' discusso della creazione di un corso di Alta Formazione al fine di aumentare possibilita' lavorative stabili.

Inoltre, e' stata condotta un'analisi documentale prendendo in considerazione alcuni report delle associazioni di categoria. In particolare, durante la riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali ed aggiornamento dell'offerta formativa, svoltasi il 27 marzo 2020, e' stato analizzato il documento 'Professioni ICT 2019', dell'Osservatorio delle Competenze Digitali, redatto da Aica, Anitec-Assinform, Assintel, Assinter, ritenuto di importanza strategica per l'analisi e l'aggiornamento dell'offerta formativa. La commissione ha evidenziato come molti dei punti di intervento discussi nel documento sono affrontati o intercettati nell'insieme dei corsi di studio in INIA/INIM. La commissione ha suggerito di aggiornare i contenuti di alcuni degli insegnamenti già previsti dall'offerta formativa in erogazione, piuttosto che aggiungere nuovi insegnamenti.

In conclusione, si evidenzia che, in seguito al confronto con le parti sociali, e' emerso che l'offerta formativa del CdS e' sostanzialmente in linea con le richieste del mondo industriale e aziendale.

Nel marzo 2019, il Corso di Studio (CdS) ha istituito una Commissione per la consultazione delle parti sociali (Commissione Rapporti Parti Sociali – CRPS), formata da docenti dei CdS triennali e magistrali di Ingegneria Informatica e dell'Automazione. In particolare, sono state svolte consultazioni con aziende del settore ICT (Information and Communication Technologies), che hanno permesso di raccogliere importanti informazioni per l'aggiornamento dell'offerta didattica. A partire dal 2021, è stato distribuito un apposito questionario alle aziende del settore ICT (o affine) dislocate sul territorio nazionale, con cui l'Ateneo ha stretto convenzioni per lo svolgimento di tirocini, oppure con cui docenti e ricercatori collaborano attivamente, o presso cui gli studenti lavoratori o i laureati del CdS risultano già impiegati. Il questionario ha lo scopo di rilevare l'opinione delle aziende, in merito alla pertinenza delle conoscenze e delle capacità legate agli obiettivi formativi del CdS, rispetto alle richieste del mondo del lavoro (il questionario è consultabile in allegato al presente Quadro). In particolare, sono state raccolte e analizzate 72 risposte da parte delle aziende. Le aziende che hanno risposto al questionario appartengono, per quasi la metà, al settore Sistemi di Elaborazione e Controllo e, per l'altra metà, al settore Ingegneria Informatica e delle App, con una piccola percentuale, dell'ordine del 5%, di rappresentanti del settore dei Sistemi Backend e delle Basi di Dati. I feedback raccolti hanno permesso di confermare l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdS e sono stati presi in considerazione per l'aggiornamento dell'offerta didattica. In particolare, gli esiti delle consultazioni hanno portato ad un approfondimento, nel campo dell'hardware e dell'elettronica applicata, relativo alle piattaforme specifiche per la produzione di dispositivi elettronici industrial-level (ad es. PLC) e, nel campo del software, in riferimento a tematiche di tipo pratico, tra cui lo studio di framework, ambienti e linguaggi di nuova generazione. Le aziende che hanno partecipato al questionario sono per quasi la metà del settore Sistemi di Elaborazione e Controllo e per l'altra metà del settore Ingegneria Informatica e delle App, con una piccola percentuale, dell'ordine del 5%, appartenenti al settore dei Sistemi Backend e delle Basi di Dati.

Dai confronti diretti con le aziende (le cui evidenze sono riportate nei verbali della CRPS) è emersa anche la necessità di includere nel piano di studi insegnamenti inerenti l'intelligenza artificiale; a questo fine è stata proposta la modifica del curriculum "Database": che nell'offerta formativa del 2023-24 diventa "Intelligenza artificiale e Database" con l'inserimento di due nuovi insegnamenti: "Fondamenti di intelligenza artificiale e machine learning" e "Modelli matematici e statistici per l'intelligenza artificiale".

Inoltre, tra novembre 2022 e marzo 2023, è stata effettuata una consultazione diretta con il Presidente della società Fata Informatica, operante nel settore ICT della Cyber Security, al fine di verificare la congruenza dell'offerta formativa rispetto alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro. Gli esiti della consultazione hanno portato alla definizione di un nuovo curriculum di studi triennale, denominato "Sicurezza Informatica", volto a fornire conoscenze e capacità, anche di tipo pratico, nel settore della Cyber Security. (I verbali della consultazione, sono consultabili in allegato al presente Quadro).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive

Tecnici programmatori

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico programmatore identifica e formula algoritmi per risolvere problemi di piccola o media complessità e concorre alla realizzazione di un prodotto software (programma o applicazione) utilizzando un opportuno linguaggio di programmazione.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento in un contesto lavorativo delle funzioni descritte sopra sono richieste e vengono acquisite durante il percorso

formativo specifiche conoscenze, abilità, competenze e capacità di tipo specialistico nei principali linguaggi di programmazione (quali C, C++, Java), nell'elaborazione delle informazioni, nello sviluppo di applicazioni per piattaforme mobili, nell'implementazione di algoritmi numerici, nelle architetture hardware.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono aziende di sviluppo software, aziende del settore ICT (Information and Communication Technology), imprese nell'ambito dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, aziende che utilizzano sistemi ICT a supporto della produzione, centri di elaborazione dati di aziende, settore ricerca e sviluppo di aziende legate al settore ICT, enti e organizzazioni pubbliche e private.

Tecnici esperti in applicazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico esperto in applicazioni assistono i progettisti e analisti di software installando, configurando, gestendo e mantenendo applicazioni software.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento in un contesto lavorativo delle funzioni descritte sopra sono richieste e vengono acquisite durante il percorso formativo specifiche conoscenze, abilità, competenze e capacità di tipo specialistico nei principali linguaggi di programmazione (quali C, C++, Java), nell'elaborazione delle informazioni, in sviluppo di applicazioni per piattaforme mobili, in implementazione di algoritmi numerici, nelle architetture hardware, in progettazione e realizzazione di sistemi di automazione di media complessità, in sistemi embedded, in applicazioni per la ricerca operativa, in tecniche e strumenti per la modellistica e la simulazione.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono aziende di sviluppo software, aziende del settore ICT, imprese nell'ambito dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, aziende che utilizzano sistemi ICT a supporto della produzione, centri di elaborazione dati di aziende, settore ricerca e sviluppo di aziende legate al settore ICT, enti e organizzazioni pubbliche e private.

Tecnici web

funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico web gestisce, progetta e realizza applicazioni web based e applicazioni distribuite secondo il modello Client/Server. Inoltre configura e segue la manutenzione di reti internet e intranet in ambito aziendale garantendo la sicurezza delle reti e delle informazioni.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento in un contesto lavorativo delle funzioni descritte sopra sono richieste e vengono acquisite durante il percorso formativo specifiche conoscenze, abilità, competenze e capacità di tipo specialistico nei linguaggi di programmazione (quali C, C++, Java), nella progettazione di architetture di siti web e nello sviluppare componenti (client/Server), nei sistemi di gestione di basi di dati, nei protocolli e standard alla base della rete Internet, nelle reti di telecomunicazioni.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono enti e organizzazioni pubbliche e private e aziende di sviluppo software, imprese nell'ambito dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, aziende che utilizzano sistemi ICT a supporto della produzione, centri di elaborazione dati di aziende, settore ricerca e sviluppo di aziende legate al settore ICT, studi professionali, aziende di servizio.

Tecnici gestori di basi di dati

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico gestori di basi di dati assiste gli analisti e i progettisti di basi dati nell'amministrazione di basi di dati, gestendo, controllando e mantenendo basi di dati e i relativi sistemi di sicurezza. Si occupa dell'archiviazione dei dati, della loro estrazione da archivi informatici, della loro elaborazione e trasmissione.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento in un contesto lavorativo delle funzioni descritte sopra sono richieste e vengono acquisite durante il percorso formativo specifiche conoscenze, abilità, competenze e capacità di tipo specialistico riguardanti le architetture, i protocolli e le tecnologie di comunicazione, le tecniche e strumenti per la modellistica e la simulazione, i principali linguaggi di programmazione.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono enti e organizzazioni pubbliche e private e aziende di sviluppo software, aziende del settore ICT, imprese nell'ambito dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, aziende che utilizzano sistemi ICT a supporto della produzione, centri di elaborazione dati di aziende, settore ricerca e sviluppo di aziende legate al settore ICT.

Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici**funzione in un contesto di lavoro:**

Il tecnico gestori di reti ed di sistemi telematici assistono i progettisti e amministratori di sistemi installando, configurando, gestendo e mantenendo reti di calcolatori e reti di telecomunicazioni ed i relativi sistemi di sicurezza.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento in un contesto lavorativo delle funzioni descritte sopra sono richieste e vengono acquisite durante il percorso formativo specifiche conoscenze, abilità, competenze e capacità di tipo specialistico nell'amministrazione di reti e di sistemi telematici. In particolare il tecnico gestore di reti e di sistemi telematici conosce le architetture, i protocolli e le tecnologie di comunicazione utilizzate nelle reti.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono in aziende pubbliche o private nell'ambito dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, nelle aziende di telecomunicazioni e di produzione e di vendita di servizi di rete.

Tecnici della conduzione e del controllo di catene di montaggio automatiche**funzione in un contesto di lavoro:**

Il tecnico della conduzione e del controllo di catene di montaggio automatiche, attraverso sistemi automatizzati, è in grado di sviluppare e applicare procedure, regolamenti e tecnologie nell'ambito dell'automazione industriale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento in un contesto lavorativo delle funzioni descritte sopra sono richieste e vengono acquisite durante il percorso formativo specifiche conoscenze, abilità, competenze e capacità di tipo specialistico nei fondamenti dei sistemi di controllo, sia analogico che digitale, e nella realizzazione di tecniche per l'analisi del funzionamento, la verifica, il controllo, il collaudo e la manutenzione di apparecchiature e sistemi elettromeccanici.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono aziende meccaniche, elettromeccaniche e manifatturiere che producono componenti elettromeccaniche e realizzano, collaudano e controllano componenti per sistemi d'automazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
2. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
3. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
4. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
5. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0)
6. Tecnici della conduzione e del controllo di catene di montaggio automatiche - (3.1.4.1.5)



10/02/2021

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale e' necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, come indicato nel Regolamento Didattico di CdS, consultabile al Quadro B1, e' prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e capacita'. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA).



11/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale (o magistrale a ciclo unico) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative ai seguenti ambiti: matematica e fisica. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabili al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



15/02/2021


Il corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione mira a fornire ampie conoscenze di base nel campo della matematica e nei fondamenti delle discipline dell'informazione quali l'informatica, l'automatica, le telecomunicazioni e l'elettronica, per poter essere in grado di comprendere e valorizzare i principi di funzionamento dei sistemi di elaborazione, sia negli aspetti di tipo hardware (architettura del sistema) che in quelli di tipo software. Nel campo delle telecomunicazioni l'obiettivo è comprendere i principi di elaborazione e di trasmissione dell'informazione e quelli di progetto e gestione delle infrastrutture di rete. Il percorso formativo è così caratterizzato dalle discipline ingegneristiche dell'Informazione e, come tale, si distingue da altri corsi di laurea più specifici sulle scienze informatiche.

Il percorso di laurea è fortemente orientato ad una preparazione di base, in cui lo studente acquisisce, nella prima metà del percorso formativo, gli elementi fondamentali delle discipline scientifiche indispensabili per gli studi di Ingegneria nel settore dell'Informazione. La preparazione ingegneristica è completata nella seconda parte del percorso formativo con il raggiungimento di conoscenze ingegneristiche intersettoriali, nel campo dell'elettronica e nel campo degli aspetti economici, gestionali e organizzativi di aziende e imprese, e di approfondite competenze nel settore dell'Informatica e dell'Automazione.

Il corso di laurea si articola in diversi percorsi didattici, volti a enfatizzare alcuni argomenti di informatica e automatica, come la programmazione informatica web, applicativi per dispositivi, le basi di dati, la raccolta, l'archiviazione, la gestione e l'analisi di informazioni aerospaziali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONVENZIONI PER TIROCINI

 **QUADRO A4.b.1** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>La Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione negli aspetti fondamentali della teoria dell'informatica e dell'automazione. In particolare devono dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere e comprendere gli aspetti teorici e applicativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i problemi dei diversi settori dell'ingegneria dell'informazione; - di conoscere e comprendere gli aspetti teorici e pratici dell'informatica e dell'automazione, che devono saper utilizzare per poter identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi che richiedono un approccio interdisciplinare; - di conoscere e comprendere le principali metodologie e tecnologie informatiche che sono utilizzate nella progettazione e gestione dei sistemi e dei prodotti software e hardware; - di progettare e sviluppare applicazioni dedicate, anche in collaborazione con altre figure professionali, nell'ambito del settore industriale o pubblico. <p>Oltre agli strumenti didattici tradizionali, quali libri di testo universitari, gli strumenti didattici sono principalmente quelli previsti per la didattica a distanza, ovvero video e audio lezioni e didattica interattiva, realizzata, a discrezione del docente, attraverso esercitazioni individuali o di gruppo, test di autovalutazione e gli altri strumenti informatici di cui si è già dotata (ad es. webinar) o si doterà l'Ateneo.</p> <p>La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione viene effettuata tramite le prove scritte e/o orali previste per gli esami di profitto e per le altre attività formative.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione delle materie di base e caratterizzanti, dimostrando un approccio professionale al loro lavoro e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.</p> <p>Durante il percorso formativo, caratterizzato da una formazione teorica accompagnata da esempi e applicazioni, lo studente acquisisce adeguate capacità di applicare metodi matematici e propri delle discipline dell'informatica e dell'automazione per descrivere e analizzare problemi ingegneristici di diversa natura. Tali capacità vengono sviluppate attraverso lo studio personale dello studente, che permette di approfondire ed elaborare le conoscenze, e le attività di didattica interattiva nelle quali lo studente è invitato a svolgere attività autonome o di gruppo sotto la guida e la revisione del docente. Con questi strumenti lo studente rielabora personalmente le informazioni acquisite durante la fase di apprendimento ed è in grado di valutare il livello di padronanza delle conoscenze. Alcuni insegnamenti prevedono la realizzazione di progetti.</p> <p>Il corso di studi prevede un tirocinio formativo obbligatorio, con l'intento di rafforzare nello</p>	

studente la capacità di applicare le conoscenze acquisite e loro comprensione.
La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene effettuata tramite le prove scritte e/o orali previste per gli esami di profitto e per le altre attività formative, in particolare, tramite le prove di esame delle discipline che prevedono un'attività progettuale e la prova finale.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inerenti alle attività formative di base forniscono le conoscenze dei metodi matematici e dei fenomeni fisici essenziali per le discipline ingegneristiche, nonché per lo studio dei fenomeni teorici dell'informatica, dell'architettura dei calcolatori e dei linguaggi di programmazione ad alto livello, e sviluppano la capacità di comprensione dei fenomeni fisico-matematici. Gli insegnamenti dell'ambito matematico presenti nella proposta formativa fanno acquisire agli studenti conoscenze su argomenti di algebra lineare, geometria analitica e differenziale, analisi numerica e insegnano loro gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, sino alla teoria delle serie numeriche e di funzioni e ai sistemi di equazioni differenziali. Gli insegnamenti dell'area della fisica presentano essenzialmente le leggi fondamentali della meccanica classica, della termodinamica, dei fenomeni elettromagnetici e ondosi, enfatizzando le metodologie di indagine e il rigore della descrizione dei fenomeni trattati, la misurazione di grandezze fisiche e l'interpretazione dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, durante il suo percorso di studi sviluppa la capacità di applicare metodi matematici per descrivere e analizzare problemi ingegneristici e per interpretare fenomeni fisici. In particolare, è in grado di applicare le conoscenze acquisite e la comprensione degli argomenti per analizzare problemi scientifici, distinguendo chiaramente i dati da cui si parte (ipotesi), l'obiettivo da raggiungere (tesi) e il percorso dai dati all'obiettivo (dimostrazione).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

ANALISI NUMERICA [url](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

FISICA [url](#)

RICERCA OPERATIVA [url](#)

AREA AUTOMAZIONE

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, e in particolare i laureati nei curricula (i) Sistemi di elaborazione e controllo e (ii) Droni, conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo dell'analisi, del controllo e dell'automazione dei sistemi complessi. La scelta degli insegnamenti nell'ambito dell'automazione mira a fornire ai laureati le conoscenze sul funzionamento di apparecchiature, impianti e sistemi di produzione, reti di trasmissione, distribuzione, trasporto e telecomunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, e in particolare i laureati nei curricula (i) Sistemi di elaborazione e controllo e (ii) Droni, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite e la comprensione degli argomenti per contribuire allo sviluppo tecnologico e alla risoluzione dei problemi legati al rapido evolversi dei bisogni del settore dell'Automazione in contesti nuovi ed

innovativi come quelli delle Smart Cities e delle Smart Grid.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)

MODELLISTICA E SIMULAZIONE [url](#)

SENSORISTICA PER UAV [url](#)

SISTEMI ROBOTICI TERRESTRI E AEROSPAZIALI [url](#)

AREA INFORMATICA

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, e in particolare i laureati nei curricula (i) Ingegneria Informatica e delle app, (ii) Intelligenza Artificiale e Database e (iii) Sicurezza Informatica, conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni di livello post secondari. La comprensione degli argomenti presentati nei corsi è raggiunta anche grazie allo svolgimento di esercitazioni e/o progetti individuali. Le conoscenze assimilate danno la possibilità agli studenti di cimentarsi anche con argomenti innovativi, che si riferiscono sempre al campo dell'Ingegneria dell'Informazione. In particolare, i laureati sono in grado di comprendere, di descrivere e di progettare il funzionamento dei sistemi di elaborazione, sia per gli aspetti hardware che software.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, e in particolare i laureati nei curricula (i) Ingegneria Informatica e delle app, (ii) Intelligenza Artificiale e Database e (iii) Sicurezza Informatica, sono in grado di applicare le conoscenze e la comprensione dei fenomeni studiati, in modo da contribuire allo sviluppo tecnologico e alla risoluzione dei problemi legati al rapido evolversi dei bisogni della società. Tale capacità di applicazione delle conoscenze è conseguita accompagnando la formazione teorica con esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche per favorire la partecipazione attiva dello studente, la sua attitudine propositiva, la sua capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGORITMI E STRUTTURE DATI [url](#)

BASI DI DATI [url](#)

CALCOLATORI ELETTRONICI E SISTEMI OPERATIVI [url](#)

COMPUTER AIDED DESIGN [url](#)

ETHICAL HACKING [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

INGEGNERIA DEL SOFTWARE [url](#)

INTERFACCIAMENTO UTENTE E APP [url](#)

INTERNET OF THINGS [url](#)

INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING [url](#)

PROGETTO DI APPLICAZIONI BASATE SU BASI DI DATI [url](#)

PROGRAMMAZIONE DI APP1 [url](#)

PROGRAMMAZIONE DI APP2 [url](#)

SECURITY OPERATION CENTER SPECIALIST [url](#)

SISTEMI ESPERTI E SOFT COMPUTING [url](#)

SISTEMI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DEI DATI [url](#)

AREA TELECOMUNICAZIONI

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, nei diversi curricula proposti nell'offerta formativa del

CdS, conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo dell'Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei campi elettromagnetici a livello post secondario. Gli insegnamenti presenti in questa area di apprendimento mirano a fornire allo studente le conoscenze di base dei sistemi di trasmissione analogici e numerici, delle reti di telecomunicazione e della propagazione elettromagnetica, con riferimento alla teoria della probabilità e delle variabili aleatorie, alla teoria dei segnali deterministici e dei processi stocastici e principi di comunicazioni numeriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, nei diversi curricula proposti nell'offerta formativa del CdS, sono in grado di applicare le conoscenze e la comprensione dei fenomeni studiati per poter individuare ed affrontare problematiche tipiche dei sistemi e degli apparati di trasmissione utilizzando soluzioni già note in letteratura o, qualora necessario, sviluppandone autonomamente delle proprie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPATIBILITA' ELETTRONICA [url](#)

LINUX E RETI [url](#)

RETI DI TELECOMUNICAZIONI [url](#)

SEGNALI E SISTEMI [url](#)

AREA ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente che si laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, nei diversi curricula proposti nell'offerta formativa del CdS, acquisisce conoscenze multidisciplinari nell'area delle attività formative affini programmate, che spaziano dall'elettronica alle misure meccaniche e termiche. In particolare, i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione conoscono e comprendono i principi di funzionamento dei dispositivi elettronici e le principali problematiche progettuali dei sistemi elettronici. Inoltre, conseguono conoscenze di base sulle caratteristiche e le prestazioni degli strumenti di misura di tipo meccanico e termico e sul trattamento statistico e deterministico dei segnali che si acquisiscono in fase di misurazione. Le conoscenze multidisciplinari dei laureati possono essere ulteriormente ampliate grazie ad una opportuna selezione degli esami a scelta proposti dal Consiglio di Corso di Studio, che spaziano dall'economia al telerilevamento da droni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, nei diversi curricula proposti nell'offerta formativa del CdS, acquisiscono adeguate capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere gli argomenti studiati. Sono quindi in grado di identificare, formulare e risolvere problemi tipici degli insegnamenti afferenti all'area delle attività formative affini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE [url](#)

ELETTRONICA DEI SISTEMI DIGITALI [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

LINGUA INGLESE A [url](#)

LINGUA INGLESE B [url](#)

MISURE MECCANICHE E TERMICHE [url](#)

MODELLI MATEMATICI E STATISTICI PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

SISTEMI ELETTRONICI PER LE MISURE [url](#)

STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DI UAV [url](#)

TELERILEVAMENTO DA DRONI [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione sono in grado di individuare ed isolare correttamente i termini reali dei problemi professionali sottoposti alla loro valutazione cogliendone non solo gli aspetti salienti dal punto di vista tecnico e di quello economico, ma anche le implicazioni deontologiche e gli eventuali riflessi socio-economici. Hanno quindi la capacità di raccogliere ed interpretare i dati dei problemi professionali sottoposti alla loro valutazione, in modo da produrre giudizi autonomi su di essi. Tale capacità riguarda, in primo luogo, i dati tecnici per i quali sono in grado di individuare le modalità più adeguate di raccolta delle informazioni (misure, esperimenti, ecc.) e di interpretare i risultati anche attraverso analisi di tipo statistico, ma si estende anche ad aspetti del problema non immediatamente tecnici, quali la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi (ad esempio la conoscenza delle proprie responsabilità professionali ed etiche).</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante le attività che richiedono allo studente di esercitare un'analisi critica autonoma di dati e/o situazioni problematiche, quale la produzione di un elaborato autonomo richiesta nei singoli corsi e, soprattutto, per la prova finale. In particolare i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione possiedono: la capacità di progettare, di realizzare, di gestire sistemi informatici e di controllo, nonché di interpretare i dati e trarne le conclusioni; la capacità di operare in realtà produttive e di laboratorio; la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione.</p> <p>Il possesso di queste competenze può essere verificato anche tramite la prevista prova finale. L'autonomia di giudizio è sviluppata inoltre tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le esercitazioni, i seminari organizzati, soprattutto nell'ambito di insegnamenti caratterizzanti e affini. Lo sviluppo di capacità autonome di giudizio volte a identificare, formulare e risolvere problemi tipici dell'Ingegneria Informatica e dell'Automazione farà affidamento in particolare sugli insegnamenti del settore ING-INF/04-Automatica e ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione dell'Informazioni a seconda del curriculum scelto. Sono inoltre utili allo scopo, le previste attività di stage e tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite discussione degli aspetti avanzati della disciplina durante gli esami orali, attraverso gli esercizi scritti e le prove in itinere, e durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e del tirocinio.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione: sono capaci di comunicare in modo efficiente ed efficace anche in una lingua straniera, generalmente in inglese, in forma scritta e orale, problematiche, idee, soluzioni, informazioni di natura tecnica; sono capaci di redigere relazioni tecniche sulle attività svolte e di presentarne sinteticamente i risultati salienti in discussioni collegiali; sono capaci di inserirsi proficuamente in team di gestione, progettazione, collaudo e verifica delle prestazioni di sistemi, processi e applicazioni nel settore dell'ingegneria dell'informazione; sono capaci di usare diversi metodi per comunicare in modo efficace con la comunità scientifica e ingegneristica e in generale con la società. Queste abilità comunicative vengono esercitate soprattutto in momenti quali la presentazione di elaborati durante le verifiche in itinere dei corsi o in sede di presentazione del lavoro finale di tesi</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione acquisiscono quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di</p>	

autonomia. Sono inoltre in grado di aggiornare, continuamente e rapidamente, le proprie conoscenze nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione, in discipline complementari alle proprie competenze originarie e anche al di fuori dell'ambito prettamente ingegneristico. La capacità di apprendere in forma prevalentemente guidata è sviluppata nella preparazione degli esami affrontati nel corso di studi. Inoltre, la presenza di discipline affini favorisce la capacità di sviluppare modalità efficaci di apprendimento anche per tematiche non direttamente correlate al corso di studi. In definitiva, i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione sono consapevoli della necessità dell'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita e hanno la capacità di impegnarsi verso questo obiettivo. Allo sviluppo delle capacità di apprendimento concorrono tutte le attività formative del corso di studi: lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e di gruppo, la ricerca bibliografica, l'attività svolta durante le esercitazioni in itinere, le attività di apprendimento attraverso il confronto con i tutor accademici e aziendali, nello svolgimento del tirocinio e nella preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento è valutata attraverso forme di verifica continue, orali e scritte, durante l'intero percorso formativo.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività affini e integrative previste dall'ordinamento didattico contribuiscono a completare la preparazione ingegneristica attraverso conoscenze intersettoriali, ingegneristiche e non, che spaziano dall'elettrotecnica ed elettronica, agli aspetti economici, gestionali e di organizzazione di aziende e imprese, dai metodi informatici per la topografia e la cartografia, agli strumenti e alle metodologie dell'ingegneria industriale, come il disegno industriale, le misurazioni meccaniche e termiche e la fisica tecnica.

Le relative discipline, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, concorrono alla formazione di una figura a tutto tondo, in grado di comprendere non solo gli aspetti più strettamente legati all'informatica, all'automatica e alle telecomunicazioni in sé, ma anche quelli relativi a processi più ampi e complessi che coinvolgono tali settori, alla contestualizzazione in ambito aziendale, alle applicazioni sia dal punto di vista hardware che da quelli di tipo software, all'interazione con altre figure professionali.

Il corso di laurea si articola in diversi percorsi didattici, volti a enfatizzare alcuni fondamentali argomenti di informatica e automatica, e a cui contribuiscono alcune discipline affini e integrative ritenute particolarmente utili per il percorso, come l'elettrotecnica e l'elettronica per i sistemi di elaborazione, l'automazione e gli applicativi per dispositivi, o il telerilevamento da droni per la raccolta di informazioni aerospaziali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/02/2021

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. Il corso di Laurea di primo livello in Ingegneria Informatica e dell'Automazione si concluderà con un'attività esercitativo-progettuale svolta in ambito universitario. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto (tesi di laurea) relativo a tale attività, che serve ad accertare la capacità del candidato di operare in modo autonomo, l'attitudine alla sintesi e la capacità di relazionare sull'operato svolto.

09/06/2023

Per il conseguimento della Laurea Triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione L8 è prevista una prova finale costituita da un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. Tale attività si conclude con un elaborato (tesi di Laurea) che dimostra la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo, e un buon livello di capacità di comunicazione e di esposizione. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato (tesi di laurea) relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea, consultabile come allegato del quadro B1, e il Regolamento didattico di Ateneo definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. Le linee guida elaborate dalla facoltà di ingegneria definiscono i criteri generali per la stesura e la formattazione dell'elaborato di tesi e vengono messe a disposizione degli studenti insieme ad un tutorial che li aiuti a preparare un documento idoneo sia nella forma che nei contenuti.

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU ed è valutata dal relatore e dalla Commissione di Laurea nella misura di un punteggio compreso fra 0 e 6 punti, che si somma alla media pesata dei voti degli esami di profitto. Il punteggio viene attribuito valutando come il laureando ha affrontato le difficoltà della prova finale, la correttezza e la completezza del lavoro svolto e la sua originalità.

Di seguito viene riportato il link per la consultazione del Regolamento didattico di Ateneo (che disciplina, all'articolo 30, le modalità della prova finale e le modalità della valutazione conclusiva):

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p
(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

13/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link	CATANIA DAVIDE CV	PA	12	72	✓
2.	MAT/08	Anno di corso 1	ANALISI NUMERICA link	DE STEFANO MARIO CV		6	36	
3.	MAT/03	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI MATEMATICA link	AMENDOLA GENNARO CV	PA	6	36	✓
4.	ING-IND/31	Anno di corso 1	ELETTROTECNICA link	INFANTE GENNARO CV	ID	9	54	✓
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	BUZZI AURORA CV	ID	12	72	
6.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	TRADIGO GIUSEPPE CV	PA	12	72	✓
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE A link	PASQUALI EMMA CV	ID	3	18	
8.	ICAR/06	Anno di corso 1	TELERILEVAMENTO DA DRONI link	BORGHI ALESSANDRA CV	ID	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

14/06/2023

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e

promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 54 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi

una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2019	solo italiano
3	Regno Unito	Sheffield Hallam University		23/10/2018	solo italiano
4	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
5	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
6	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

04/05/2023

- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 31/07/2023
'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione,

pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

31/07/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare